



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Dipartimento per l'istruzione*

*Direzione generale per l'istruzione e formazione tecnica superiore  
 e per i rapporti con i sistemi formativi delle Regioni*

Prot. n. 2593/AOODGPS

Roma **24 SET. 2010**

Ai Direttori generali degli Uffici scolastici regionali  
 LORO SEDI

e p.c. Al Capo dipartimento per l'istruzione

Al Capo dipartimento per la programmazione

Al Direttore generale per gli ordinamenti scolastici  
 SEDE

Oggetto: Area di professionalizzazione (Terza area) degli Istituti Professionali- anno scolastico 2010/2011 - Risposta a quesiti.

Si fa riferimento ai quesiti pervenuti a questa Direzione generale in merito alla sostituzione dell'Area di professionalizzazione nelle quarte e quinte classi degli istituti professionali con 132 ore di attività in alternanza scuola-lavoro, secondo quanto previsto all'articolo 8, comma 3, del d.P.R. n. 87/2010.

Al riguardo, si fa presente quanto segue:

- a. le 132 ore previste dalla norma sopra richiamata costituiscono un monte ore complessivo obbligatorio per gli studenti, che le istituzioni scolastiche ripartiscono, nella loro autonomia, tra le quarte e quinte classi dei percorsi di istruzione professionale di cui al previgente ordinamento;
- b. i percorsi avviati nel decorso anno nel quadro di intese con le Regioni per la realizzazione dell'area di professionalizzazione (Terza area), ai fini del rilascio di qualifiche regionali di formazione professionale, proseguono nel quinto anno sulla base di quanto previsto dalle intese medesime, fermo restando che codesti Uffici possono concorrervi nei limiti delle risorse stanziata a valere sul fondo di cui alla legge n. 440/97 ed eventuali ulteriori risorse disponibili sul territorio;
- c. i corsi surrogatori attivati nelle quarte classi del decorso anno sono ridefiniti dalle istituzioni scolastiche nella loro autonomia nel limite minimo di 66 ore e massimo di 132 ore annuali finalizzate all'alternanza scuola-lavoro.

Si pregano le SS.LL. di adottare tutti gli atti necessari a chiarire le modalità di attuazione della citata norma, soprattutto in relazione alla ripartizione delle risorse destinate all'alternanza scuola-lavoro a valere sul fondo della legge n. 440/97, assegnate da questa Direzione generale a codesti Uffici in applicazione della direttiva ministeriale n. 93/2009.

Come noto, sono previste ulteriori risorse al predetto fine anche per il corrente anno secondo quanto indicato dalla direttiva ministeriale per il riparto dello stanziamento del citato fondo relativo all'e.f. 2010, all'esame delle competenti commissioni parlamentari.

Si ringrazia per l'attenzione e si rimane a disposizione per ogni ulteriore necessità di chiarimento e approfondimento.

Il direttore generale  
 Maria Grazia Nardiello